

Akademie der
Toblacher Gespräche

Accademia dei
Colloqui di Dobbiaco



Mario Agostinelli

Coronavirus ed emergenza climatica

Colloqui di Dobbiaco 2020 | 26.09. – 27.09.2020

Never waste a good crisis: Cosa imparare dalla pandemia per affrontare la crisi climatica

Coronavirus ed emergenza climatica

La crisi in atto non è nient'altro che il prodotto di un "disallineamento" dell'umano rispetto ai tempi e alle interconnessioni che disciplinano la biosfera. La pandemia si sovrappone alla crisi ecologica in atto. Ci ha colti certamente di sorpresa, ma la possibilità di un tale evento sicuramente si delineava da tempo. Le cause scatenanti del contagio sono dovute al comportamento economico-politico e sociale dell'umanità, prima di tutto la presunzione umana di poter dominare la natura.

La pandemia Covid-19 è un'espressione della più comprensiva crisi ecologica della nostra epoca.

I percorsi di contaminazione e ricombinazione di virus alla specie umana – la più efficiente ai fini della diffusione – vanno di pari passo con la drastica diminuzione di biodiversità, agricoltura chimicizzata, allevamenti intensivi, inquinamento dalla produzione industriale e dal traffico – tutti processi distruttivi che modificano i percorsi di connettività tra le specie.

Esiste qualche speranza che la drammaticità e incisività dell'attuale crisi porterà a un nuovo rapporto uomo natura ? In una prospettiva di etica applicata senz'altro. Se, infatti, il principio di precauzione si può applicare al coronavirus, perché non dovrebbe applicarsi anche al clima e più in generale alle emergenze epocali? A livello pratico le cose, come sappiamo benissimo, non stanno così. Tocca a noi, impegnati da tempo nella conversione ecologica e alle giovani generazioni che si sono attivate negli ultimi anni con Fridays for Future, Extinction Rebellion ed altri movimenti di trarre i giusti insegnamenti ed agire. Dobbiamo essere vigili e reattivi.

La sinistra sociale ha perso troppo tempo nel frammentarsi ostinatamente, invece di prepararsi al cambio di era. Al più tardi con *Laudato si'* si è delineata un'inquadratura autorevole del problema e la direzione in cui cercare la soluzione. Sono passati cinque anni! Quando, se non adesso, raccogliere in un unico fascio i tanti fili d'erba cresciuti sparsi nelle contraddizioni del tempo attuale?